



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 98 DEL 08-08-2020

OGGETTO: POR FESR- FSE 2014-2020, POC MOLISE 2014-2020– ASSE V AZIONE 5.2.1 - ITI ALTO MEDIO SANNIO. APPROVAZIONE INTERVENTO "MUSEO CIVICO DELLA PIETRA CHIARA DI PESCOENNATARO", CUP: I61H18000000001 SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PESCOENNATARO

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

RITA PISTILLI

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR-
FSE

IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

Campobasso, 08-08-2020

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) n. 558 del 23/04/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTE, in particolare, le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra citato relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE 2014-2020 e, in particolare:

- l'articolo 36 "Investimenti territoriali integrati" che definisce e disciplina lo Strumento di attuazione denominato ITI;
- l'articolo 96, comma 4 e l'articolo 126 in merito rispettivamente alle zone geografiche particolarmente colpite dalla povertà e alle zone caratterizzate da svantaggi naturali o demografici;
- l'allegato I, punto 3.3 e punto 6 in merito rispettivamente alla Promozione di approcci integrati e alle Modalità per fronteggiare le principali sfide territoriali;

VISTI altresì:

- il Documento "Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 27 dicembre 2012, che individua la strategia per le "Aree Interne", unitamente all'Agenda Urbane e al Mezzogiorno, quale una delle opzioni strategiche per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021;

RICHIAMATA, nello specifico, la Sezione 3 dell'Accordo di Partenariato recante "Approccio integrato allo sviluppo territoriale da realizzare mediante i fondi SIE", che, tra l'altro:

- stabilisce *"le coordinate principali delle due direttrici strategiche territoriali della programmazione 2014-2020 dedicate rispettivamente alle aree urbane ed alle aree interne, soprattutto per chiarirne i contorni e le differenze"* e *"gli indirizzi e le disposizioni per l'utilizzo delle due principali modalità di intervento previste dal Regolamento generale dei Fondi SIE (ITI e CLLD)"*;
- *definisce le Aree interne quali "aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità"* e le Aree urbane quali *"i contesti in cui convivono in maniera più esplicita che altrove risorse e criticità, asset rilevanti e nodi irrisolti per lo sviluppo regionale (...) il luogo collettivo*

principale della diversificazione dei percorsi di interesse comunità in cui spesso gli effetti di un rapido sviluppo economico convivono con situazioni di emarginazione e disagio”;

· con riferimento alle Aree Interne, recepisce l’istituzione della “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (PNR) – alla quale concorrono i diversi Fondi SIE, secondo un approccio proprio a ciascun Fondo e sulla base dell’analisi dei fabbisogni specifici individuati nell’ambito di ciascun Programma, attraverso progetti di sviluppo locale, integrati da un intervento nazionale (finanziato con Legge di Stabilità) volto ad assicurare alle comunità coinvolte un miglioramento dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità;

VISTE, con riguardo alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI):

· la Legge 147/2013 del 27 dicembre 2013, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, all’art 1, commi 13 e 14, individua le risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2014/2016 per un totale di 90 milioni di euro;

· la Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”, individua, all’art 1, commi 674 e 675, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2015/2017 - per un totale di 90 milioni, incrementando a 180 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;

· la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, individua, all’art 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2016/2018 - per un totale di 10 milioni, incrementando a 190 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;

· la Delibera CIPE n. 9 del 28 Gennaio 2015 “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”, nella quale è stabilito tra l’altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata della succitata legge di stabilità 2014 sopra richiamata a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 M€ per ciascuna area;

· la Delibera Cipe n. 43 del 10 agosto 2016 “Accordo di partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziata con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)”, pubblicata nella GU n.301 del 27/12/2016, che disciplina il riparto delle risorse alle 23 aree progetto individuate a livello nazionale nonché la governance, le modalità di trasferimento e il monitoraggio;

· la delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

· la Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” pubblicata nella G.U. del 29/12/2017 che stabilisce che l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e che, per effetto di tale disposizione, l’autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro;

· la Delibera CIPE n. 51 del 25 ottobre 2018 “Accordo di Partenariato 2014-2020. Cofinanziamento Nazionale dei programmi operativi europei e programmazione degli interventi complementari (a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge 183 del 1987, art. 5). Presa d’atto delle procedure di riprogrammazione e modifica del punto 1.1. della Delibera n. 10 del 2015”;

· la nota Ares (2018)5053529 - 02/10/2018 “Revisione del tasso di cofinanziamento dei Programmi operativi relativamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione” che stabilisce che “le risorse liberate a seguito della riduzione del tasso di co-finanziamento nazionale, sia per i programmi che già beneficiano di un Programma operativo complementare (POR) che per quelli che ne beneficeranno a seguito della riprogrammazione, verranno utilizzate esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell’Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015”;

· la delibera Cipe n. 52 del 25.10.2018 (pubblicata in GU il 17.5.2019) Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziata con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse;

· la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019 (pubblicata in GU n. 65 del 12.03.2020) «Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro»;

RICHIAMATI

· il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06., C(2018) 8984 del 19.12.2018 e C(2020) 1989 del 1.4.2020;

· i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 (istituito con DGR n. 535/2015) con

procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedure scritte nn. 1/2018, 4/2018, 5/2018 e 1/2020;

- il Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, come da ultima modifica del 11/09/2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto “Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione” successivamente integrato con D.D. n. 81 del 22.07.2019, D.D. n. 107 del 13.8.2019 e DD. n.59 del 29.05/2020;
- la DGR n. 8 del 23.01.2019 che da ultimo ha preso d'atto della decisione di esecuzione C(2018) 8984 final, che ha modificato la decisione esecutiva C(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019, con il quale tra l'altro, sono state definite le coperture finanziarie "POR-POR" delle strategie urbane e delle Aree Interne SnaI di cui al Por Fesr Fse Molise 2014-2020;
- la DGR n. 435 dell'11/11/2019 avente ad oggetto “POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4999 *final* del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 *final* del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 *final* del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2019. Adempimenti”;
- la DGR n. 393 del 14 ottobre 2019 avente ad oggetto “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE. CO.) Legge di Stabilità aree interne Molise redatto ai sensi della delibera CIPE n.9/2015, punto 4 e ss.mm.ii e Schema di Convenzione” con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Sistema Gestione e Controllo (SI. GE. CO.) Legge di Stabilità Aree Interne Molise redatto ai sensi della Delibera CIPE n.9 /2015, punto 4 e ss. mm.ii. corredato dalle “Piste di Controllo”, le “Check List” e lo Schema di Convenzione fra la regione Molise ed i comuni capofila dell'area interna;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5573 del 24.10.2019 con la quale sono stati approvati i disciplinari e la modulistica per la corretta gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con Legge di Stabilità ed inseriti nei rispettivi Accordi di Programma Quadro Aree Interne Molise successivamente integrati con D.D. n.60 del 29.05.2020;
- la Determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 132 del 26 novembre 2019 “Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Programmazione Comunitaria Fondi FESR e FSE del I Dipartimento - Provvedimento”, con la quale è stato istituito l'Ufficio “Programmazione e coordinamento attuativo strategia aree interne”;
- la DGR n.231 del 20/07/2020 di “Approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la Programmazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34,convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n.77”;

RICHIAMATE altresì:

- la DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI –Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi”;
- la DGR n. 76 del 19/02/2018 recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020 “Strategie territoriali”. Aree selezionate nell'ambito della Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi”;
- la DGR n. 77 del 28.02.2020 avente ad oggetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione ITI (Investimenti Territoriali Integrati) “ Area interna Alto Medio Sannio”;

RILEVATO CHE:

- il Comitato Tecnico Aree Interne con nota 2135-P-15/05/2019 ha comunicato che il Preliminare di Strategia contiene tutti gli elementi per sviluppare e precisare i contenuti necessari per la definizione della Strategia di Area, come indicato nel documento “Linee guida per la Strategia di Area”, invitando, di conseguenza, ad avviare celermente il lavoro di stesura del documento definitivo di strategia;
- la Conferenza degli amministratori dell'area Interna Alto Medio Sannio nella seduta del 2 luglio 2020ha approvato il la Strategia d'area “Alto Medio Sannio” denominata “Genius loci Stabilitas loci – Il Molise che (r)esiste”, a valle di un complesso e articolato percorso di co_progettazione sia degli interventi per lo sviluppo locale che degli interventi finalizzati al riequilibrio dei servizi di base

(Mobilità, Salute, Istruzione);

- il Comune di Agnone, in qualità di capofila dell'area interna Alto Medio Sannio con nota n. 7757 del 10-07-2020 del 10 ha trasmesso al Comitato Tecnico Aree Interne presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il documento di Strategia dell'Area Alto Medio Sannio unitamente ai seguenti allegati: schede intervento; quadro riepilogativo dei risultati attesi e degli indicatori; quadro economico degli interventi; verbale della Conferenza degli amministratori del 2 luglio 2020; dichiarazioni dei dirigenti degli istituti scolastici dell'area di non sovrapposizione degli interventi selezionati con quelli finanziati nell'ambito del PON Scuola e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- che nel corso della riunione 21.7.2020 il Comitato tecnico aree Interne (CTAI) ha approvato la strategia dell'area interna Alto Medio Sannio;
- Il Comitato Tecnico Aree Interne con mail del 22 luglio 2020 ha comunicato l'avvenuta approvazione della Strategia d'Area ALTO MEDIO SANNIO e ha contestualmente richiesto la condivisione di tale Strategia da parte della Regione Molise, con proprio atto deliberativo;

ACCERTATO che con la suindicata DGR n. 77 del 28.2.2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di:

- approvare, condividendone gli obiettivi, contenuti e strumenti di attuazione, il programma "Investimenti Territoriali Integrati – ITI Area Interna Alto Medio Sannio denominato "Genius loci Stabilitas loci – Il Molise che (r)esiste" come trasmesso dal comune di Agnone con nota n. 2203 del 21.2.2020 ed acquisito al protocollo regionale al n. 32137 del 24.02.2020 corredato del piano finanziario degli interventi da attivare a valere sul POR FESR- FSE e sul POC Molise 2014-2020;
- dare mandato all'Autorità di Gestione, per il tramite del Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria FESR-FSE, di procedere all'approvazione delle eventuali modifiche/integrazioni ai documenti dell'area interna ed alle eventuali rimodulazioni delle risorse finanziarie attribuite per l'implementazione della Strategia e dell'ITI Area Interna Alto Medio Sannio che si rendessero necessarie;
- dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020, per il tramite del Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria FESR-FSE, di provvedere, di concerto con i comuni dell'Area Alto Medio Sannio, alle procedure ed a tutti i successivi adempimenti consequenziali finalizzati alla realizzazione degli interventi attuativi indicati nell'ITI;

VISTA la Deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, ad oggetto: "Approvazione dello Schema di accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, con la quale, tra l'altro, si è approvato:

- lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Molise per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma dell'articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;
- il trasferimento delle operazioni selezionate nell'ambito del POR FESR FSE Molise 2014-2020 per un valore pubblico complessivo pari a euro 49.693.903,00, di cui euro 35.458.849,00 provenienti dal FESR e euro 14.235.054,00 provenienti dal FSE, assicurandone la salvaguardia della copertura finanziaria nel meccanismo individuato nell'articolo 242 del Decreto Rilancio e oggetto dell'Accordo tra Governo e Regione, in base al quale:
 - a) gli impegni già assunti relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali sono assicurati attraverso la riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) che non soddisfino i requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (comma 4);
 - b) lo Stato provvederà a ricostituire la copertura finanziaria nel Programma Operativo Complementare (POC), su cui verranno assegnate (i) le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia COVID-19 (comma 2 articolo 242); (ii) le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 non più necessarie per effetto della revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile 2020-2021 a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento (comma 3);
 - c) ad avvenuta ricostituzione del POC, le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 242 ritornano nelle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

ACCERTATO che in data 21 luglio 2020 è stato sottoscritto il corrispondente accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

ACQUISITI gli esiti della la Cabina di Regia per la definizione delle modalità di utilizzo del fondo di sviluppo e coesione per il ciclo di programmazione 2014 – 2020 del 22.7.2020;

DATO ATTO che l'intervento in questione rientra fra le operazioni selezionate nell'ambito del POR FESR FSE Molise 2014-2020 provenienti dal FESR oggetto di riprogrammazione nei termini di cui al meccanismo individuato nell'articolo 242 del Decreto 34/2020, giusta DGR n. 231/20;

OSSERVATO che per gli interventi oggetto di riprogrammazione nei termini di cui al meccanismo individuato nell'articolo 242 del Decreto 34/2020, giusta DGR n. 231/20, sarà mantenuto il sistema di gestione e controllo di origine;

ACQUISITA la documentazione trasmessa con nota prot n. 0001360 del 20.07.2020 dal Comune di Pescopennataro quale beneficiario/soggetto attuatore dell'intervento denominato **“Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro”, CUP: I61H18000000001**”, del valore complessivo di **€ 55.000,00** acquisita al prot. Regionale n. 116443 del 21.07.2020;

DATO ATTO che l'intervento in questione, così come disposto nel quadro economico dell'ITI, e confermato nella Strategia all'intervento C6, è posto a carico del POR Molise 2014-2020 ASSE V - Azione 5.2.1 “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche” per **€ 40.093,50** ed a carico del POC Molise 2014-2020 per **€ 14.906,50**;

RILEVATO che per l'intervento in questione è stata correttamente predisposta la scheda di Sintesi Progettuale per gli interventi infrastrutturali, come prevista nell'allegato al Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici nell'ambito del Por Molise Fesr Fse 2014/2020 di cui alla DD n. 141/2018 e ss.mm.ii.;

VALUTATO che, la documentazione trasmessa dal Comune di Pescopennataro, contiene tutti gli elementi utili e necessari a valutare la congruità dell'intervento in termini di coerenza al POR Molise 2014-2020, il POC Molise 2014-2020 e all'ITI Area Interna Alto Medio Sannio “Genius loci Stabilitas loci – Il Molise che (r)esiste”, come approvato con DGR n. 77/2020;

RILEVATO che il progetto in questione:

- si inserisce nell'ambito dell' Asse 5 azione 5.2.1-Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (6.7.1 AdP);
- concorre all'attuazione dell'intervento classificato nell'ITI Area Interna Alto medio Sannio alla scheda D6 (Asse “Glocalità/vividezza” - Ambito Tematico cultura (“2.3.1 Il patrimonio Culturale: borghi, aree archeologiche e piccoli musei.”));
- è confermato nella Strategia all'intervento C6 “Museo Civico Della Pietra Chiara di Pescopennataro”

ACCERTATO che al POC Molise si applica il Sistema di gestione e controllo del PO FESR FSE Molise 2014-2020, a cui si rinvia integralmente e la funzione di Organismo responsabile e titolare è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise;

DATO ATTO che nel SIGECO al POR Molise 2014-2020, per la categoria di intervento “Realizzazione di lavori pubblici - Acquisizione di beni e/o servizi stipula convenzioni - Macroprocessi diversi dagli aiuti modalità di gestione: a regia regionale”, nel cui campo di applicazione, rientra l'Azione 5.3.1, il servizio regionale di riferimento è il Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti;

ASSUNTO che le risorse destinate al POC Molise 2014-2020 derivano dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale sul POR FESR FSE Molise 2014-2020 sono ripartite secondo la previsione della delibera CIPE 10/2015 nel seguente modo:

- 70% a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183,
- 30% a valere sul bilancio regionale;

ACCERTATO che la presente procedura è attualmente posta a carico del seguente quadro finanziario, che sarà successivamente adeguato alle risultanze della riprogrammazione di cui alla DGR n. 232/2020:

Servizio		Importo	

Museo civico della pietra chiara di Pescopennataro

Fonte	regionale competente	procedura (euro)	Fabbisogno 2020 (euro) a carico stanziamento POR			Fabbisogno 2020 (euro) a carico stanziamento POR			Fabbisogno 2021 (euro) a carico stanziamento POR			s
			capitolo 13307	capitolo 13379	capitolo 13400	capitolo 13307	capitolo 13379	capitolo 13400	capitolo 13307	capitolo 13379	capitolo 13400	
POR e POC Azione 5.2.1	Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti	55.000,00	16.500,00			16.500,00			7.093,50			10
			9.900,00	4.620,00	1.980,00	9.900,00	4.620,00	1.980,00	4.256,10	1.986,18	851,22	

RILEVATO che la DGR n. 58 dell'8.2.2018 aveva disposto, tra l'altro, che per ciascun capitolo di spesa possano essere individuati uno o più "Responsabili di budget" che operano secondo quanto riportato ai punti a) b) c) d) e) del documento istruttorio della stessa DGR:

a) per ciascun capitolo di spesa potranno essere individuati uno o più "Responsabili di budget" afferenti alla medesima Struttura dipartimentale a cui fa riferimento il Servizio regionale/Direzione dipartimentale assegnatari del capitolo di spesa, previo assenso scritto da parte del titolare della responsabilità del capitolo;

b) L'attribuzione della responsabilità del budget è conferita con Determinazione del Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Servizio regionale assegnatario del capitolo di spesa.

c) L'assegnazione della responsabilità del budget potrà avvenire anche tra Dipartimenti differenti, in tal caso l'assenso al conferimento della responsabilità di budget (extra dipartimentale) dovrà essere espressa in forma scritta anche dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce organicamente il "Responsabile di budget" individuato.

d) Il Responsabile del budget potrà gestire le risorse allo stesso assegnate in piena autonomia rispetto a ciascuna delle fasi endoprocedimentali del preimpegno, dell'impegno e della liquidazione.

e) Il Responsabile del capitolo provvede, nel caso in cui le risorse assegnate non coincidano con documentate ragioni di spesa, alla variazione delle risorse assegnate, nei limiti dello stanziamento del capitolo, con proprio atto dirigenziale, previo assenso scritto reso dal Direttore del Dipartimento, dal Direttore generale della Salute e/o dall'Autorità/Organismo di gestione dei Fondi cofinanziati con risorse statali o comunitarie, a cui lo stesso organicamente afferisce;

RITENUTO dover attribuire al direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti, l'assegnazione della responsabilità di budget per l'attuazione nell'ambito dell'APQ Area Interna Alto Medio Sannio da parte del beneficiario/soggetto attuatore Comune di Pescopennataro, ripartito negli esercizi 2020, 2021 e 2022 - sulla base del crono programma condiviso con il soggetto attuatore; acquisito "de facto" l'assenso del direttore del servizio "Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE" titolare dei capitoli di spesa, proponente il presente atto;

ACQUISITO l'esito favorevole del pertinente controllo di I° livello, disciplinati, nello specifico, dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota n. 125555 del 05.08.2020);

RITENUTO di poter esprimere parere positivo in ordine all'ammissibilità dell'intervento denominato "**Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro**", CUP: **I61H18000000001**, del valore complessivo di € **55.000,00**, beneficiario/soggetto attuatore Comune di Pescopennataro di cui alla nota prot n. 0001360 del 20.07.2020, acquisita al prot. Regionale 116443/2020 del 21.07.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della legge regionale 30 aprile 2020, n. 2 «Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020/2022»;

VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

§ n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

§ n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni";

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Area interna Alto Medio Sannio" di considerare l'intervento "**Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro**", **CUP: I61H1800000001**, del valore complessivo di **€ 55.000,00** presentato dal Comune di Pescopennataro eleggibile ai sensi della DGR n. 76 del 19/02/2018 in quanto sussistenti tutti gli elementi per la valutazione e validazione degli interventi finanziati con risorse del POR Molise 2014-2020 e POC Molise 2014-2020;
2. di esprimere parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità al POR Molise 2014-2020 e POC Molise 2014-2020, dell'intervento denominato "**Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro**", **CUP: I61H1800000001**, soggetto beneficiario/attuatore Comune di Pescopennataro trasmesso con nota prot n. 0001360 del 20.07.2020, acquisita al prot. Regionale 116443/2020 del 21.07.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti l'adozione degli adempimenti amministrativo/contabili di competenza della Regione Molise utili e necessari per il proseguo istruttorio inerente il presente Intervento;
4. di far gravare il presente provvedimento, nelle more della riprogrammazione di cui alla DGR n. 231 del 20.7.2020 e del corrispondente Accorso sottoscritto data 21 luglio 2020 fra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, complessivamente a carico del seguente quadro finanziario, che sarà successivamente adeguato alle risultanze della predetta riprogrammazione:

Museo civico della pietra chiara di Pescopennataro												
Fonte	Servizio regionale competente	Importo procedura (euro)	Fabbisogno 2020 (euro) a carico stanziamento POR			Fabbisogno 2020 (euro) a carico stanziamento POR			Fabbisogno 2021 (euro) a carico stanziamento POR			s
			capitolo 13307	capitolo 13379	capitolo 13400	capitolo 13307	capitolo 13379	capitolo 13400	capitolo 13307	capitolo 13379	capitolo 13400	
POR e POC Azione 5.2.1	Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti	55.000,00	16.500,00			16.500,00			7.093,50			
			9.900,00	4.620,00	1.980,00	9.900,00	4.620,00	1.980,00	4.256,10	1.986,18	851,22	10

5. di procedere all'attribuzione del budget al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti dei sotto indicati capitoli afferenti la quota a carico del POC Molise 2014 – 2020, secondo il seguente schema:

Fabbisogno 2022 (euro) a carico stanziamento POC	
capitolo 69041	capitolo 69044
Euro 14.906,50	
Euro 10.434,55	Euro 4.471,95

6. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento al:

- beneficiario/soggetto attuatore Comune di Pescopennataro;
- Comune di Agnone in qualità di comune capofila dell'area Alto Medio Sannio;
- direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;
- direttore del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;

7. di pubblicare il presente atto, sull'albo pretorio on line, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sul BURM e nella sezione "Area Interna Alto Medio Sannio" del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

9. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82